

# FONDAZIONE CAORLE CITTA' DELLO SPORT



Il Comune di Caorle gestisce all'interno delle proprie strutture, con riferimento all'ambito turistico – sportivo, le seguenti competenze in via generale:

- 1) Programmazione e organizzazione delle strutture sportive comunali;
  - 2) Coordinamento e controllo delle convenzioni con Enti esterni per la gestione delle strutture e delle attività sportive e turistiche;
  - 3) Promozione e gestione di manifestazioni sportive, turistiche, culturali e delle attività per il tempo libero;
  - 4) Gestione delle attività per favorire la socialità.
- 
-

L'attuale articolazione del Servizio, così come la sua organizzazione appaiono oggi non conformi al raggiungimento degli obiettivi connessi allo sviluppo della comunità locale e alla valorizzazione del principio di **SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE**, mediante il coinvolgimento attivo dei corpi intermedi (enti, associazioni etc.), contrapponendo all'idea di una cittadinanza di mera "fruizione", una cittadinanza di "partecipazione e di azione", in cui è valorizzata la "creatività" e la propositività dei singoli e delle formazioni sociali

---

---

Necessità di individuazione di un nuovo modello gestionale integrato per:

a) Garantire il controllo, la razionalizzazione e la gestione più efficace e flessibile delle risorse;

b) Un coinvolgimento qualificato di nuovi soggetti finanziatori esterni;

c) Un aumento dell'efficacia gestionale degli impianti.

---

---

*Perché una Fondazione?*



La Fondazione si propone di rendere l'associazionismo strumento privilegiato di AUTOGOVERNO del territorio, seguendo il principio di SUSSIDIARIETÀ stabilito nella Costituzione



Tra le tipologie di Fondazione viene individuata come maggiormente idonea a raggiungere lo scopo: la **FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**, nella quale l'essenza giuridica rimane quella di un patrimonio vincolato ad uno scopo, con la possibilità di nuove adesioni, anche se in un momento successivo rispetto a quello dell'atto costitutivo della Fondazione medesima



La partecipazione di vari soggetti non trasforma la Fondazione di partecipazione in ente di tipo associativo, ma in ente PARTECIPATO. Essa nasce essenzialmente non tanto per erogare rendite, ma per operare e gestire progetti; è struttura organizzata e continuativa nel tempo, che non distribuisce utili.





Essa appare come “un modello di sintesi” tra le figure della Fondazione e dell’Associazione, i cui elementi distintivi sono:

- 1) Scopo di interesse generale e comunque di utilità sociale;
  - 2) Assenza di scopo di lucro;
  - 3) Possibile presenza di Enti Pubblici Territoriali sia in veste di fondatori sia mediante propri rappresentanti nell’organo di indirizzo e gestione e nell’organo di sorveglianza;
  - 4) Presenza di Fondatori privati, aziende ed Enti finanziatori;
  - 5) Possibilità di adesioni successive, ma non automatiche, all’atto costitutivo in qualità di Partecipanti variamente denominati;
  - 6) Riunione e sintesi delle predette componenti in Organi collegiali, quali il ad esempio il Consiglio di Gestione.
- 
-

## **QUALI SONO I VANTAGGI?**

- 1) Coinvolgimento degli attori principali (associazioni, enti, comune) per la realizzazione delle politiche sportive e turistiche.**
  - 2) Possibilità della coesistenza in unico soggetto operativo di Enti Pubblici, imprese sponsor, associazioni, singoli cittadini, ciascuno con la possibilità di mantenere intatte le proprie peculiarità e identità, entrando a pieno titolo nella creatività dei programmi e progetti della Fondazione, mantenendo al contempo assoluta certezza di trasparenza.**
  - 3) Apporti non solo economici, ma anche materiali/servizi;**
  - 4) Flessibilità nella gestione delle risorse.**
  - 5) Risparmi sul lato fiscale (IVA, Erogazioni Libere)**
- 
-